

Villaggio dello Sport, due giorni di eventi e promozione al centro commerciale Archimede

Due giornate dedicate allo sport, alla memoria e alla promozione delle discipline sportive. Sul palco le grandi figure dello sport aretuseo, le giovani promesse e le istituzioni. Al centro il valore educativo dello sport e la necessità di investire negli impianti per costruire nuove opportunità.

Siracusa celebra i suoi campioni e riscopre una storia sportiva ricca di protagonisti, risultati ed emozioni. E non solo. Il Villaggio dello Sport ha trasformato il piazzale del Centro Commerciale Archimede in un luogo d'incontro tra generazioni, coinvolgendo associazioni, federazioni, atleti, famiglie e appassionati in un'iniziativa che ha unito promozione sportiva, memoria e partecipazione.

Il maltempo ha condizionato parte della prima giornata, ma non ha frenato lo spirito della manifestazione, promossa dal Coni Siracusa, culminata in un momento particolarmente significativo: la celebrazione degli atleti che hanno dato lustro a Siracusa e alla Sicilia, affiancati dai campioni di oggi e dai giovani che rappresentano il futuro dello sport.

Una festa che ha voluto riconoscere i meriti di chi ha scritto pagine importanti della storia sportiva e, allo stesso tempo, valorizzare chi continua a portare in alto il nome del territorio. E che è continuata ieri in tutta la giornata con le esibizioni sul palco e in campo di quasi tutti gli sport, alcune delle quali molto inclusive come il basket.

Il "Villaggio dello Sport" ha dimostrato quanto il movimento sportivo siracusano sia articolato e partecipato. Accanto ai protagonisti della storia, hanno trovato spazio atleti

contemporanei, giovani promesse, società e associazioni che quotidianamente contribuiscono alla crescita del territorio.

La premiazione ha rappresentato il momento simbolico di un percorso che non si esaurisce nei riconoscimenti. Celebrare i campioni significa infatti raccontare storie di impegno, disciplina e perseveranza, offrendo ai più giovani esempi concreti ai quali ispirarsi.

La presenza di tante realtà sportive, delle famiglie e delle associazioni impegnate nell'inclusione ha confermato la capacità dello sport di coinvolgere persone ed esperienze diverse. Anche la scelta di un centro commerciale come sede della manifestazione ha avuto un significato preciso: raggiungere il pubblico nei luoghi della quotidianità e trasformare uno spazio destinato ad altre attività in un'arena dedicata al movimento e alla socializzazione.

Il bilancio è quello di un'esperienza è senz'altro positivo. L'ipotesi di estendere il format alle altre province siciliane apre una prospettiva interessante: fare del Villaggio dello Sport non soltanto una festa, ma uno strumento stabile di promozione sportiva e confronto territoriale.

Sabato, nonostante il cattivo tempo, il popolo de "Il Villaggio dello sport" si era ritrovato nel Centro Commerciale Archimede di Siracusa. A fare gli onori di casa il direttore Fabrizio Di Bella, che ha accolto il presidente del Coni Sicilia, Enzo Falzone, e il vicesindaco Edy Bandiera. A supervisionare la premiazione il delegato Coni Silvana Gambuzza. Grandi nomi del passato e del presente si sono alternati sul palco con grande trasporto. Spazio ai campioni che si sono distinti a livello internazionale: Mohamed Soudassi, protagonista nella staffetta 4x400 campione d'Europa, e Marta Calleri, campionessa europea di Artistic Twirl nel twirling. Celebrato Pippo Cantarella, pluricampione di pattinaggio, mentre per la classe arbitrale è previsto il riconoscimento a Manuel Attard, indicato come miglior arbitro del 2026.

Tra i nomi indicati per i riconoscimenti assegnati figurano Giuseppe Gibilisco, Vincenzo Maiorca, Luca Cavazzuti, Giuseppe Bramante, Alessandro Ingarao e Manuel Bisceglie, per il giornalismo, oltre alle realtà sportive Fiamme Oro Siracusa, Pallamano Aretusa e Pallamano Albatro per i successi ottenuti. Un riconoscimento è stato riservato anche alle squadre che hanno raggiunto importanti traguardi: il Siracusa Basket Femminile, promosso in Serie B, e l'ASD TT Città di Siracusa, promossa in Serie A1 di tennis tavolo. Riconoscimenti assegnati anche a tutte le federazioni ed enti di promozione che hanno contribuito al Villaggio dello Sport.

Enzo Falzone, presidente del Coni Sicilia ha fornito dei dettagli.

“L’abbiamo fatto già su Catania, lo faremo nelle altre province, accoppiando una sorta di festival dello sport con spazi all’aperto, per ogni provincia degli Stati generali, per capire a che punto è il fenomeno sport-ha spiegato -Un percorso – continua – che vuole andare oltre la semplice organizzazione di eventi, costruendo occasioni di incontro tra istituzioni, dirigenti sportivi, federazioni, associazioni e cittadini. Il Villaggio dello Sport diventa così uno strumento per rendere le discipline più visibili e accessibili, mentre il confronto territoriale può contribuire a far emergere bisogni, potenzialità e nuove prospettive.

La scelta di partire da Siracusa si inserisce nella volontà di sperimentare un modello capace di unire promozione, partecipazione e riflessione sul futuro. La presenza di numerose associazioni, federazioni, atleti e famiglie, nonostante le condizioni meteorologiche della prima giornata, ha mostrato quanto lo sport sia radicato nella comunità e quanto sia importante creare occasioni per avvicinare nuovi praticanti”

Il vicesindaco Edy Bandiera ha aggiunto che “per l’amministrazione comunale, celebrare i campioni significa riconoscere il contributo di uomini e donne che hanno dato

lustrò a Siracusa e al suo territorio. La giornata ha rappresentato anche un'occasione per ribadire il valore della collaborazione tra pubblico e privato, con il Comune, il CONI e il Centro Commerciale Archimede uniti nella promozione dello sport.

«Lo sport fa bene non soltanto al corpo, ma anche alla mente, alla comunità e alla società», è il senso del suo intervento. Attraverso le regole, la condivisione e la capacità di stare insieme, lo sport diventa uno strumento di crescita collettiva e un patrimonio educativo da trasmettere alle nuove generazioni

La delegata provinciale del Coni, Silvana Gambuzza: «Lo sport deve essere davvero per tutti e rappresentare un'opportunità di crescita, benessere e partecipazione per ciascuno».

Gambuzza ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra istituzioni, federazioni e associazioni sportive per promuovere un modello di sport sempre più accessibile e inclusivo, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

“Il Villaggio dello Sport nasce proprio con l'obiettivo di abbattere le barriere, favorire la partecipazione e consentire a tutti di sperimentare discipline diverse, scoprendo le opportunità offerte dal territorio. Un'occasione per ribadire come lo sport non sia soltanto agonismo e ricerca del risultato, ma anche socialità, condivisione e strumento fondamentale di inclusione”.

Giuseppe Gibilisco, capo di gabinetto del Comune di Siracusa e campione siracusano del salto con l'asta, ha ripercorso una carriera iniziata da giovanissimo, ricordando il maestro Lentini e gli anni trascorsi a Formia ad allenarsi con Vitaly Petrov. «A sedici anni mi sono fatto le valigie e sono andato a vivere lì», ha raccontato. «In tanti dicono che ho fatto sacrifici, ma io non ho mai fatto sacrifici: quello che facevo l'ho sempre fatto con gioia, emozione e passione. Fatica tanta, ma sacrifici mai». Oggi, da capo di gabinetto del

Comune di Siracusa, continua a credere nello sport come strumento educativo. «Dobbiamo dare ai nostri ragazzi l'opportunità di formarsi attraverso lo sport». Centrale anche il tema degli impianti: «Per creare turismo sportivo abbiamo bisogno di strutture innovative e attrattive».

Il direttore del centro commerciale Archimede, Fabrizio Di Bella ha espresso soddisfazione. «È stata una giornata di festa e condivisione, pensata soprattutto per le famiglie, che hanno trovato nel centro commerciale un luogo di incontro, divertimento e socialità-ha detto- Emozionante la partecipazione dei bambini, con l'inno nazionale cantato insieme alle associazioni del territorio. Nonostante il tempo non sia stato sempre favorevole, la manifestazione ha raggiunto il suo obiettivo: creare sinergia tra sport, famiglie e realtà associative, rafforzando il senso di comunità. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa. A conclusione della giornata, spazio alla premiazione dei protagonisti, in un clima di entusiasmo e partecipazione»